

**Ricognizione, delimitazione e rappresentazione  
delle aree e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico**

Ricognizione dei beni paesaggistici di cui all'articolo 136 e 157 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art.10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", classificazione del provvedimento secondo le lettere a), b), c), d) dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004, delimitazione degli esatti perimetri dei beni medesimi e loro rappresentazione in scala idonea alla individuazione, in attuazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna.

**Oggetto: ID19 - Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona Stradone Martiri della Libertà sita nel comune di Parma  
(ai sensi dell'art. 136, lettera c) del D.Lgs. 42/2004 e smi)**

**Scheda di ricognizione definitiva: sintesi informazioni sul bene tutelato**

|  |  |   |
|--|--|---|
| <b>ID_19</b>   | <b>SITAP 80137</b>                               |   |
|  | <b>Provvedimento ai sensi:<br/>L.1497/39</b>     | <b>Classificazione ai sensi art. 136 D.Lgs.<br/>42/2004: lettera c)</b> |
| <b>Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona Stradone Martiri della Libertà sita nel comune di Parma</b> |  |   |
| <b>Comuni interessati</b>  | <b>Parma (PR)</b>                                |   |
| <b>Provvedimento originario</b>  | <b>Decreto Ministeriale del 22 dicembre 1965</b> |   |
| <b>Data di ricognizione del CTS</b>  | <b>30/07/2018</b>                                |   |

In data 30/07/2018 presso la sede della Regione Emilia-Romagna si è riunito il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) - istituito ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa istituzionale tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna per l'adeguamento del PTPR al D.Lgs. n. 42 del 2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, siglata il 4 dicembre 2015 - al fine di procedere, ai sensi dell'art.6 del Disciplinare attuativo dell'Intesa, alla identificazione del perimetro così come risultato dalla ricognizione effettuata sul bene paesaggistico in oggetto nonché all'attribuzione della classificazione del provvedimento secondo la lettera c) dell'art. 136 del D.Lgs. 42 del 2004, sulla base della proposta del Gruppo di lavoro istituito ai sensi dello stesso art. 5 del citato Protocollo d'intesa.

Il Comitato Tecnico Scientifico:

**visto** il decreto di dichiarazione di notevole interesse pubblico sopracitato e la relativa planimetria, che sono parte integrante della presente scheda;

**preso atto** dell'esame istruttorio svolto dal Gruppo di lavoro, istituito ai sensi dell'art.5 del citato Protocollo d'intesa, nelle sedute del 14 luglio 2017, 19 settembre 2017, 15 novembre 2017 e 28 marzo 2018 e concluso nella seduta del 30 luglio 2018, come illustrato nella seguente scheda istruttoria

**Scheda decreto e analisi istruttoria: informazioni storiche sul bene tutelato**

|  |   |   |
|--|---|---|
| ID_19  | SITAP 80137   |   |
|  | Decretato ai sensi:<br>L.1497/39  | Tipologia di beni indicata nel Decreto:<br>non specificata  |
| Titolo originale del decreto   | Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel comune di Parma |   |
| Comuni storicamente interessati  | Parma   |   |
| data provvedimento   | Decreto Ministeriale del 22 dicembre 1965   |   |
| data notifica  |   |   |
| data pubblicazione   | Gazzetta Ufficiale n. 21 del 26 gennaio 1966                                      |   |
| data affissione Albo pretorio  |   |   |
| data verbale Commissione Provinciale/Regionale per il paesaggio  | 19 ottobre 1961   |   |
| Cartografie allegate   | La planimetria allegata è uno stralcio del piano regolatore                       |   |
| Criticità  |   | Decisione condivisa   |
| 1. La planimetria allegata è uno stralcio del piano regolatore. Il testo non chiarisce il passaggio tra via Rondani e via Linati. Tra le due strade il perimetro interseca alcuni edifici dell'area del Giardino botanico, oggetto di tutela ai sensi della Parte II del Codice. |   | Laddove la perimetrazione interseca il costruito, i limiti sono stati definiti su base catastale, previa verifica degli atti amministrativi pregressi presenti nell'archivio della Soprintendenza.  |
| 2. Il testo non specifica su quale elemento della sede stradale si attesti il perimetro di tutela.   |   | Le strade citate nel testo del provvedimento, quali confini del bene paesaggistico, si intendono assunte come perimetro dell'area di tutela dal ciglio interno dell'asse stradale. Fa eccezione Piazza del Risorgimento, il cui limite è esteso fino a includere il Casinetto Petitot, punto focale della prospettiva dello "Stradone" oggetto della tutela stessa. |
| 3. Il decreto non indica la tipologia del bene.  |   | Viste la descrizione e le motivazioni del decreto si propone di ascrivere il bene alla tipologia di cui alla lettera c) dell'art. 136.  |

|                                       |  |
|---------------------------------------|--|
| 4. Il titolo della tutela è generico. | Vista la genericità del titolo viene aggiunta la specificazione dell'area oggetto di tutela così come individuata dal testo del decreto. |
|---------------------------------------|--|

**preso atto** della proposta di attribuzione della classificazione del provvedimento secondo la lettera c) dell'art.136 del D. Lgs. 42 del 2004 e di validazione del perimetro nonché della documentazione raccolta ed elaborata nel corso dell'istruttoria, depositata agli atti presso il Segretariato Regionale del MiBAC e presso la Regione Emilia-Romagna, composta da:

1. Testo originale del decreto ed estratto planimetrico in formato PDF;
2. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base CATASTALE;
3. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base DATABASE TOPOGRAFICO REGIONALE, comprendente un ingrandimento su base CATASTALE;
4. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base SATELLITARE;
5. Lo SHAPEFILE vettoriale del perimetro disegnato nel sistema di riferimento ETRS89 UTM32N;

**rileva** che l'istruttoria non necessita di ulteriori specificazioni.

Tutto ciò premesso, in relazione al D.M 22 dicembre 1965, il Comitato Tecnico Scientifico **convalida**, ai sensi dell'art.5 del Protocollo d'intesa, l'attribuzione della classificazione del provvedimento di cui alla lettera c) dell'art.136 del D.Lgs. 42 del 2004, e il perimetro del Bene paesaggistico, così come riportato nei documenti di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 sopra citati, e che costituiscono parte integrante della presente Scheda di ricognizione.

Bologna, **30 luglio 2018**

#### **Approvato:**

per la Regione Emilia-Romagna:

il Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio, o suo delegato;

GABRIELLI ROBERTO

il Responsabile Servizio Qualità Urbana e politiche, o suo delegato;

n. 2 Funzionari del Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio individuati da specifica determinazione del Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio;

NERIERI MARCO

per il Ministero dei Beni e della attività culturali e del turismo:

il Segretario Regionale per l'Emilia-Romagna del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, o suo delegato;

DELEGA DI COCCO ILARIA

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, o suo delegato;

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza, o suo delegato;

DELEGA PRATI CRISTIAN

il Soprintendente Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, o suo delegato;

DELEGA BUCCHIGNANI VALERIA

il Responsabile del Servizio V, Tutela del paesaggio, della Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio del MiBAC, o suo delegato;

DELEGA ELEUTERI FRANCESCO